

CIRCOLARE 2/2024 DEL 08 GENNAIO 2024

PROROGA DEL DIVIETO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA PER LE PRESTAZIONI SANITARIE RESE A PERSONE FISICHE

*Rif. normativi
e di prassi:* DL n. 215/2023

In sintesi

Il divieto di emissione di fattura elettronica per le prestazioni sanitarie rese a privati sarà esteso a tutto il 2024.

La proroga del divieto è contenuta nel **c.d. Decreto “Milleproroghe 2024” (D.L. 215/2023)**, approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 dicembre 2023, unitamente a **quattro decreti legislativi di riforma fiscale da approvare in via definitiva** (D.Lgs. sull’adempimento collaborativo, contenzioso tributario, Statuto del contribuente e di riforma dell’IRPEF).

Anche per il 2024, quindi, **sarà obbligatoria l’emissione della fattura cartacea** per le prestazioni sanitarie rese nei confronti delle persone fisiche.

In particolare:

- i soggetti tenuti all’invio dei dati al Sistema TS, per le fatture i cui dati sono da inviare a detto Sistema (art. 10-bis del D.L. n. 119/2018);
- i soggetti che **non** sono tenuti all’invio dei dati al Sistema TS, per le fatture relative a prestazioni sanitarie effettuate nei confronti di persone fisiche (art. 9-bis, comma 2, del D.L. n. 135/2018).

Per le prestazioni sanitarie B2B, invece, l’obbligo di emissione della fattura elettronica permane, **indipendentemente dal fatto che siano rese “materialmente nei confronti delle persone fisiche” (interpello n. 307/2019)**. In tal caso, tuttavia, nel documento via SdI non devono essere inseriti i nominativi dei pazienti i quali la prestazione sanitaria è stata resa (FAQ 19 luglio 2019 n. 73 e interpello n. 307/2019).

È anche vietato trasmettere i dati relativi alle prestazioni sanitarie anche nell’ambito del **c.d. “esterometro” (interpello n. 327/2019)**.